

# la

# PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRILEVANTE



NUMERO 3

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MARZO 2003

## COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE

È il **Vescovo**. Un fratello che il Signore ha scelto come pastore della nostra Chiesa, principio e fondamento dell'unità di essa.

*"Con voi cristiano, per voi pastore"*. Così dice S. Agostino, nel suo discorso di ordinazione come Vescovo di Ippona. La Chiesa è una comunione organica di fedeli, partecipi della stessa dignità e missione, ma diversi per i doni ricevuti, al fine di uno stato di vita particolare e di un preciso servizio tra i fratelli.

Uno dei gesti significativi del rito battesimale è la **"imposizione del nome"**. Nella Chiesa non siamo "massa", ma **ognuno è chiamato per nome**, ognuno ha la sua storia e un suo progetto di vita. All'inizio dell'esistenza c'è una chiamata che si concretizza sempre più nello suo sviluppo: la chiamata è proposta - mai costrizione - e pertanto richiede un libero personale consenso, per questo si parla anche di scelta.

La vocazione - termine che significa, appunto, "chiamata" - quando è accolta, genera una forma di vita che è il modo stabile con cui ci si configura a Cristo: **lo stato laicale**, caratterizzato dall'impegno nel mondo; **lo stato ministeriale ordinato**, che costituisce rappresentanti di Cristo servo e pastore; **lo stato di speciale consacrazione**, che vive profeticamente i doni che Dio prepara per il mondo rinnovato.

Il Vescovo è rappresentante di Cristo, non per sua scelta, ma per una elezione. Gesù afferma con chiarezza: *"Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché portiate frutto e il vostro frutto rimanga"* (Gv.15,16).

Ecco il "frutto" del Vescovo: sostenere la vita di fede e di carità dei fedeli attraverso l'annuncio della Parola di Dio, come maestro; celebrare la Eucarestia e i sacramenti come sommo sacerdote; guidare la Comunità come pastore.

I Vescovi sono i successori degli Apostoli, custodiscono e trasmettono fedelmente la loro testimonianza con la assistenza specialissima dello Spirito Santo, garantita dalla Parola di Gesù.

*"Come il Padre ha mandato me, io mando voi"* (Gv. 20,21), e ancora *"Il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto"* (Gv.14,26). Colui che invia, viene egli stesso insieme con coloro che sono inviati. Essi non sono semplici delegati, ma segni visibili ed efficace della sua presenza: non solo lo rappresenta-

no, ma lo ripresentano... Il Vescovo, come gli Apostoli, come Gesù. Non si può pensare al Vescovo, paragonandolo a qualche carica dell'apparato civile e neppure possiamo lasciarci condizionare da certa letteratura. Per evitare errori di valutazione e di senso a questo riguardo, come del resto a tutto quanto interessa la vita cristiana, **bisogna sempre risalire al Vangelo**, cioè al pensiero di Gesù. Allora comprenderemo che *"la Visita non è una inchiesta burocratica o fiscale, ma è un momento di autentica e fraterna verifica pastorale"* così scrive il Vescovo nella sua lettera e prosegue *"possiamo affermare che la Visita riuscirà bene se al termine si potrà dire - come già di Gesù - che passò facendo del bene, ossia avendo operato, in qualche modo, gli stessi miracoli da Lui compiuti"*.

Il Parroco

## NELLE VOSTRE CASE PER PORTARE IL SIGNORE

La prossimità della Pasqua mi porta in ogni casa per una visita che vuole essere occasione di fraternità, di preghiera e di unità.

Il parroco viene in casa quando si desidera, non si sente mai un intruso, non si sente escluso da nulla e da nessuno, ma questa è, per così dire, una "visita ufficiale", perché sa di accompagnare con sé il Signore e rappresentare tutta la Comunità parrocchiale, questa grande famiglia di famiglie. In ogni casa i problemi non mancano, quale di questi viene a risolvere il parroco? Forse nessuno, ma viene a dirvi la sua franca amicizia e l'amore che stringe la Comunità con ogni famiglia. **"Portate gli uni i pesi degli altri"**, così, a nome del Signore, ci ha invitato l'Apostolo. Ognuno è presenza di valore, e ogni famiglia ha un posto indispensabile che deve essere rispettato e valorizzato.

**Ogni famiglia sta a cuore alla Comunità**, e questa *"soffre con chi soffre e gioisce con chi è nella gioia"* come ancora scrive Paolo. Siamo in cammino, siamo in cordata.

La visita ha una caratteristica particolare: è la **Benedizione Pasquale**. È il segno del rinnovamento che ogni Pasqua annuale porta con sé nella certezza del Signore risorto.

È il dono grande che il buon Dio continua a fare all'umanità, nonostante tutto! Quest'anno la Benedizione Pasquale **precede la Visita Pastorale del Vescovo**: il parroco porta un invito con il programma.

Sono persuaso che tutte le famiglie gradiscono questa visita, non tutte però possono essere presenti a quell'ora: me lo facciano sapere, **fisseremo insieme un altro incontro**.

In questa occasione, solitamente si offre una gentilezza al parroco, il parroco è grato, e devolve tutto per il **refacimento del tetto**.

Il **TETTO NUOVO** sta diventando una gran bella opera, ma impegna molto le nostre famiglie.

Con ammirazione, dirò che sono stupito dalla generosità della nostra gente che, evidentemente, dimostra un grande attaccamento alla propria Chiesa. *Bravi! Grazie al Signore e grazie a voi tutti!* Sappiate che il Signore non si lascia vincere in generosità!

Il Parroco

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE MARZO

- 10 **Lunedì**: V. Nazionale nn. dispari (da ferrovia a Vico Gromolo escluso).
- 11 **Martedì**: V. Nazionale nn. pari (da rivendita tabacchi a V. Traversaro esclusa)
- 12 **Mercoledì**: V. Nazionale dal n.4 al n.86, Vico Gromolo, V. Nazionale dal n. 71 al n. 19.
- 13 **Giovedì**: V. Traversaro.
- 14 **Venerdì**: V. Caduti Partigiani - V. Unità d'Italia nn. dispari.
- 17 **Lunedì**: V. Unità d'Italia nn. 2,14,28 - V. C. Raffo nn. 60, 62, 52.
- 18 **Martedì**: V. C. Raffo nn.18, 14, 10, 4, 2, 5, 9, 17, 19, 23, 27.
- 19 **Mercoledì**: V. C. Raffo nn. 29, 39, 41, 43, 51, 61.
- 20 **Giovedì**: V. Dante nn. dispari dal n. 213 al n.139.
- 21 **Venerdì**: V. Dante nn. pari dal n.132 al n.120.
- 24 **Lunedì**: V. Dante nn. dispari dal n.127 al n. 97 e 88.
- 25 **Martedì**: V. Dante nn. 74 e 72 - P.zza Repubblica- V. E.Fico n. 6
- 26 **Mercoledì**: V. E.Fico nn. 7, 19, 39, 45, 51, 53.
- 27 **Giovedì**: V. E.Fico nn. 59, 71, 97, 121.
- 28 **Venerdì**: V. E.Fico nn. 40, 68, 70,100, 106.
- 31 **Lunedì**: V. E.Fico nn. 52, 60, 66, 80 - P.zza Martiri di Via Fani (P.zza Stazione) nn. 7, 12, 18, 23, 24, 25.

## APRILE

- 1 **Martedì**: V. Fascie nn. dispari dal n. 3 al n. 21.
- 2 **Mercoledì**: V. Fascie n. 73 e dal n. 184 al 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento).
- 3 **Giovedì**: P.zza S. Antonion. 20 - V. Sertorion. 4 - V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12.
- 4 **Venerdì**: V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia - Lungomare Descalzo.
- 7 **Lunedì**: V. Roma nn. pari - V. Urso de Segestro n. 2
- 8 **Martedì**: V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65
- 9 **Mercoledì**: V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27, 63, 1 - V. Bologna
- 10 **Giovedì**: V. Mazzini nn. pari dal n. 38 al n.134
- 11 **Venerdì**: V. Olive di Stanghe.

## APRILE - DOPO PASQUA

- 22 **Martedì**: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino.
- 23 **Mercoledì**: V. Mazzini nn.148, 150, 154 - V. Novara - V. Mazzini nn. 294, 298, 302.
- 28 **Lunedì**: V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 3, 6, 60, 68, 70.
- 29 **Martedì**: V. Mazzini dal n. 322 al n. 366 - V. Pavia nn. 33, 80, 84 - V. Mazzini dal n. 382 al n. 404.

## RICORDA

- 1 **Sab.** h.15 Riunione genitori dei fanciulli di Prima Comunione.
- 3 **Lun.** h.16 Catechesi Biblica.
- 5 **Merc.** INIZIO QUARESIMA  
Celebrazione delle Ceneri  
h.21 Incontro catechisti Nufaev.
- 7 **Ven.** PRIMO VENERDI' DEL MESE  
h.21 In Santa Maria di Nazareth  
Inizio Visita Pastorale.
- 8 **Sab.** h.15 Riunione genitori dei Cresimandi.
- 9 **Dom.** IDOMENICA DI QUARESIMA  
h.10 Battesimi e consegna del "Padre Nostro" ai Cresimandi.
- 10 **Lun.** Inizio Benedizione Pasquale alle Famiglie.
- 11 **Mar.** h.15 Gruppo Volontariato Vincenz.
- 14 **Ven.** h.17,30 Via Crucis.
- 15 **Sab.** h.15 Riunione genitori dei fanciulli "Anno del Perdono".
- 18 **Mar.** h.21 In S. Antonio 1° Incontro di preparazione alla Visita Pastorale.
- 24 **Lun.** h.21 A S. Stefano del Ponte
- 2° Incontro di preparazione alla Visita Pastorale.
- 27 **Gio.** Anniversario della morte di don Vincenzo BIASIOTTO, tutte le SS. Messe sono celebrate in suo suffragio.
- 31 **Lun.** h.21 In S. Maria di Nazareth  
3° Incontro di preparazione alla Visita Pastorale.

# RENDICONTO ANNUALE DELLA PARROCCHIA DI S. ANTONIO

## ENTRATE

Interessi su c/c bancari	euro	179,00
Offerte feriali	euro	14.821,26
Offerte festive	euro	34108,71
Offerte candele votive	euro	14.115,17
Offerte cassette	euro	1.937,22
Offerte presepe	euro	358,22
Offerte altare reposizione	euro	620,30
Offerte candelora	euro	383,81
Offerte battesimi,matrimoni,funerali	euro	6.703,45
Offerte per la Chiesa	euro	3.718,44
Offerte varie	euro	10.173,91
Offerte benedizione famiglie	euro	12.611,53
Offerte per il mensile parrocchiale	euro	471,20
Offerte per il tetto nuovo	euro	34.593,00
Contributo dalla Diocesi	euro	20.658,28
Prestiti da privati	euro	16.000,00
Festa patronale	euro	3.445,11
Recupero quote acqua potabile	euro	486,00
Recupero quote Enel	euro	522,00
Recupero quote Telecom	euro	68,25
Recupero quote tassa rifiuti solidi urbani	euro	597,00
<b>TOTALE</b>	euro	<b>176.571,86</b>
Rimanenza saldo attivo 2001	euro	34.828,96

**TOTALE PARZIALE** euro 211.400,82

## PARTITE DI GIRO

Caritas	euro	1.810,04
Giornata missionaria mondiale	euro	1.818,00
Bambini di Betlemme	euro	3.300,00
Seminario	euro	2.120,00
Missioni Parrocchiali	euro	1.260,00
Centro di ascolto	euro	834,72
Giro conto fra Banche	euro	11.800,00
Giro conto "Ras"	euro	283,00
<b>TOTALE</b>	euro	<b>23.225,76</b>

**TOTALE GENERALE ENTRATE** euro **234.626,58**

## USCITE

Manutenzione ordinaria (Chiesa, canonica, etc.)	euro	1.164,05
Imposte e Tasse (Irap, rifiuti solidi urbani, etc.)	euro	1.756,65
Curia (tributo ordinario diocesano 2%)	euro	1.673,50
Assicurazioni (polizze RAS)	euro	1.119,00
Spese ordinarie di culto :		
ostie	euro	536,07
candele	euro	2.008,00
fiori	euro	596,00
		euro 3.140,07
Utenze:		
Italgas	euro	6.611,95
Enel	euro	3.227,17
Acqua pot.	euro	957,65
Telecom	euro	540,42
		euro 11392,73
Spese per ufficio:		
Cancelleria	euro	526,50
Fotocopie	euro	66,05
		euro 592,55
Spese generali (ditta Raffo ferramenta)	euro	999,00
Remunerazione al Parroco	euro	1.377,65
Remunerazione al Sacrista	euro	11755,00
Ritenute fiscali e previdenziali: Inps	euro	6.451,54
Irpef	euro	1.542,13
Inail	euro	229,24
Regioni	euro	58,66
		euro 8.281,57
Accantonamento TFR dipendenti	euro	822,00
Spese per confessori, predicatori, S.Messe	euro	1.227,64
Spese per organisti	euro	1.186,65
Spese per il culto	euro	518,35
Spese per Don Mauro	euro	2.360,00
Spese per la Festa patronale:		
pane	euro	140,00
Manifesti	euro	148,50
Verdina	euro	1540,00
Sanguineti	euro	680,00
Pranzo e cena	euro	692,26
		euro 3.200,76
Spese varie:		
bancarie e postali	euro	520,85
mensile parrocchiale	euro	4418,00
abbonamenti a rivista		
diocesana, guida liturgica	euro	834,04
sistemazione panche	euro	2434,00
		euro 8.206,89
Lavori di manutenzione straordinaria (tetto)	euro	136.999,13
Altre spese (nuovo impianto per automazione campane)	euro	3.000,00

**TOTALE** euro 200.773,37  
Partite di Giro euro 23.225,76

**TOTALE GENERALE USCITE** euro **223.999,13**

Totale Generale Entrate euro 234.626,58  
Totale Generale Uscite euro 223.999,13  
**SALDO ATTIVO AL 31/12/02** euro **10.627,45**

## SESTRI, COM'ERI!



### LA CHIESA DI SAN PIETRO AD VINCULA

Nel centro storico di Sestri Levante sorge nel 1640 la Chiesa di San Pietro, allora intitolata a San Francesco, per iniziativa dei religiosi Padri Cappuccini che, in precedenza, officiavano in un modesto oratorio e abitavano in case messe loro a disposizione da benefattori. Unitamente alla Chiesa viene costruito anche il convento. Essendo il monastero ubicato nel cuore del borgo, si presenta presto inadeguato, tanto che dopo 39 anni i Padri Cappuccini abbandonano la Chiesa di San Pietro e si trasferiscono nel nuovo convento, nel frattempo realizzato in zona più solitaria, detto "Il Piccoletto", ora Mandrella al mare. Il vecchio convento e la Chiesa sono "venduti" alla Compagnia di San Pietro in Vinculis, società di sacerdoti secolari che provvede ad intitolare la chiesa a San Pietro.

Annotazioni in breve: nell'anno 1748 la Chiesa è occupata da truppe francesi e in tale circostanza subisce danni notevoli. Negli anni di guerra 1915-18 la Chiesa stessa è adibita a magazzino di granaglie per il sostentamento della popolazione sestrese. Le linee architettoniche della Chiesa sono del tipo seicentesco con una navata absidata e cappelle laterali. Il campanile pure seicentesco e monumentale è costruito nell'anno 1738. L'altare maggiore settecentesco in marmi policromi e la balaustra di notevole pregio è del 1690. Gli stucchi del coro e del presbitero, in barocchetto gradevole, sono del 1750 e il coro in noce del 1752. Del 1751 è il medaglione "La gloria di San Pietro" del pittore Giuseppe Galeotti; così è attribuito al Galeotti

<b>CASSA CARITAS PARROCCHIALE</b>	
<b>ENTRATE</b>	<b>euro 4.839,40</b>
dalla cassetta in Chiesa e da privati.	
<b>USCITE</b>	
per interventi per sacchetti da viaggio	euro 125,77
Caritas dioces.	euro 250,00
Centro d'Ascolto	euro 1.150,00
<b>TOTALE USCITE IN CASSA</b>	<b>euro 4.808,77</b>
	<b>euro 831,37</b>

<b>CASSA ANIME</b>	
Antica denominazione delle offerte per la celebrazione di SS. Messe per i defunti	
<b>ENTRATE</b>	<b>euro 1.633,00</b>
dalla cassetta in Chiesa.	
<b>USCITE</b>	<b>euro 1.830,00</b>
SS. Messe celebrate n° 183	

il quadro del coro raffigurante "La liberazione di San Pietro in carcere". Nella Chiesa è ben custodita la cassa processionale raffigurante il "Martirio di Santa Caterina da Alessandria" di Anton Maria Maragliano (1664-1741), opera datata 1730. Tale pregevole scultura appartiene alla Confraternita di Santa Caterina che, dal 1977 ha in questo tempio la propria sede, dopo che l'oratorio di Santa Caterina (di cui restano le ro-

vine sulla penisola) è stato distrutto nel 1944 da un bombardamento aereo. Sono custoditi nella Chiesa numerosi quadri di notevole interesse artistico, (ampiamente e amorevolmente descritti da Maria Rossignotti nel suo libro del 1952), in buona parte riportati oggi all'originale splendore, per lodevole iniziativa Confraternita di Santa Caterina.

**a cura di Francesco Baratta**



## IL TETTO LO STATO DEI LAVORI

I lavori di costruzione del nuovo manto in rame della copertura della Chiesa, notevolmente ostacolati a causa della pioggia durante i mesi di Novembre e Dicembre, hanno registrato una sensibile accelerazione con il manifestarsi di un tempo più secco e quindi più idoneo a consentire il lavoro su superfici in forte pendenza.

Infatti la copertura della cupola è giunta a compimento, con posa delle lattonerie di chiusura delle linee di displuvio (colmi), con il rivestimento delle pareti e dei frontalini degli abbaini e con la predi-sposizione delle vie di deflusso delle acque meteoriche verso i canali di gronda ed i pluviali esistenti.

Anche le imponenti ponteggiature di servizio che contornavano la cupola sono state in parte smontate e ribassate fino al livello della copertura della navata, previa posa in opera dei rivestimenti verticali delle pareti nord-est e sud-ovest della cupola, terminanti in basso con lamiere sagomate, predisposte per il raccordo con le future coperture della cupola dell'abside e della navata.

Nel mese di Febbraio i lavori si sono estesi alla copertura della cupola absidale, con smontaggio del vecchio

chio manto in abbadini di ardesia e l'esportazione dei vetri dei lucernari posizionati a contorno delle cuspidi delle pareti perimetrali del catino absidale.

Anche i lavori per i rivestimenti in rame della cupola dell'abside sono in fase di avanzata esecuzione, preceduti dalla posa delle barriere a vapore, dalla posa delle coibentazioni in polistirene e della listellatura in legno tassellata nella struttura in cemento armato.

Il termine dei lavori in questo settore è previsto per fine Febbraio.

Naturalmente, con il procedere dei lavori, cresce anche l'impegno finanziario della Parrocchia per onorare il pagamento delle rate in acconto da versare all'Impresa, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

Sembra pertanto doveroso informare i Parrocchiani circa il livello di avanzamento dei lavori, in oggi stimato nel 65% del totale e circa il costo unitario del nuovo manto, comprensivo degli oneri per ponteggiature, demolizioni ed IVA, determinato sulla base del Contratto di Appalto in Euro/mq. 250,00.

**Il Direttore dei Lavori  
Geom. Giacomo DENTONE**

## L'ANGOLO DELL'ATTUALITÀ: IL NUOVO ARCIVESCOVO DI GENOVA, PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE LIGURE

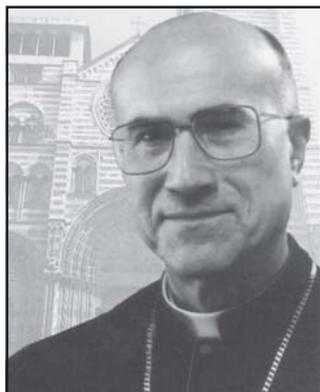
A soli tre giorni dall'ingresso in diocesi di Genova, monsignor Tarcisio Bertone ha voluto incontrare i giornalisti.

In un ambiente dove regna il silenzio contro i rumori della parola, il Convento delle Visitandine, Tarcisio Bertone è stato subito definito, nel suo primo approccio con i mass-media, Vescovo "grande comunicatore".

Era ancora viva in noi la risonanza dell'ingresso in San Lorenzo e della sua prima omelia, densa di contenuti, con cui si era presentato, come nuovo Pastore alla Chiesa di Dio che è in Genova: "Sono tra voi, come Vicario e Legato di Cristo; ... prima di tutto è importante ricoltivare la fede cristiana tra i membri della comunità diocesana, rinnovare l'istruzione religiosa, consolidare la catechesi dei bambini, dei giovani e degli adulti; ... è da rivalutare e sostenere, con tutte le forze, il progetto educativo e l'impegno della comunità educante della scuola cattolica, scuola di libertà, scuola di democrazia e di dialogo..."

E poi ancora: "È compito storico dell'associazionismo cattolico e del volontariato, così ampiamente presente, educare alla nuova socialità e alla testimonianza della carità..." - Terminava la sua omelia dichiarando, con tutte le sue forze espressive, di voler essere, in mezzo alla sua gente, facendo proprie le parole di un suo predecessore Arcivescovo, il Beato Tommaso Reggio, gloria della Liguria e di Genova: - " Dunque io si vi amerò: anzi sento di amarvi con amore paterno: via amo in Dio che è carità infinita. Per stringervi tutti in questo santo vincolo farò tutto quello che è in potere dell'uomo. Con l'apostolo Paolo vorrei dare tutto me stesso. Studierò di farmi tutto per tutti, per conquistare tutti a Cristo". - Avendo recentemente curato la pubbli-

cazione di un libro di Don Nicola Tiscornia, Il Beato Tommaso Reggio e la Chiesa di Chiavari, in cui si sottolineano i grandi legami tra il Beato e la nostra diocesi, ciò ci riempie di gioia. Ritornando all'incontro con i comunicatori dei media, l'Arcivescovo Tarcisio Bertone ha espresso il suo preciso concetto della comunicazione, quale mezzo per favorire la solidarietà. -"Ed invece - ha aggiunto - troppo spesso i media finiscono per fare da cassa di risonanza dei conflitti". - Parole chiare e incisive, con cui si auspica un gior-



nalismo che dia, essenzialmente, buone notizie e che favorisca la solidarietà. A partire dalla cronaca spicciola, dalla cronaca nera, fino ai grandi fenomeni politici, il linguaggio e il tono degli strumenti della comunicazione di massa tendono sempre più a suscitare sensazioni forti per "vendere" meglio, e più degli altri, il prodotto-informazione. Badare solo agli indici di gradimento è fuorviante. - "...qualche volta ho l'impressione di essere come sommerso dalle notizie. Mi pare di annegarci dentro... di più, quando all'edicola compro un quo-

tidiano e mi consegnano in aggiunta l'inserito specializzato, il supplemento, magari un regalo, ho un moto di sorpresa e mi chiedo se volete darmi delle notizie, dei commenti, o catturarmi come "consumatore", quasi che quanto scrivete, raccontate, riferite, rappresenti un fatto secondario".

Parole che suonano come un monito non solo per i giornalisti, ma anche, e forse più, per i proprietari-editori dei mezzi di comunicazione. Un altro passo del suo intervento: -"Il presente sembra non avere radici, memoria, origine, ma nemmeno ha la possibilità di aprirci a un futuro. Soprattutto mi aspetto, dai giornalisti, che si dia conto dello sviluppo delle notizie e che si superi la fretta, e lo scoop, il bombardamento, per stupire e passare oltre. Anche il bene o una conclusione positiva possono fare notizia!". L'Arcivescovo ci chiede di raccontare i fatti che portino alla gente il racconto della solidarietà e della condivisione, senza frugare nei sentimenti delle persone, perché soprattutto quelle semplici, sono incapaci a difendersi.

Dicevamo che, dopo questo incontro l'Arcivescovo è stato già definito "grande comunicatore" per come queste cose sono state dette, con molta semplicità, ma con forza, in un ambiente, quello delle Visitandine, dove regna il silenzio per la preghiera e la meditazione. In quella atmosfera, creata anche dalla presenza delle monache di clausura, presenti dietro la grata, ci è ritornato alla mente Giuseppe Dossetti quando affermava: " Se vogliamo costruire la pace e la concordia non dobbiamo dimenticare che la quinta dimensione delle cose è il silenzio". Anche i giornalisti qualche volta possono esserne attratti.

**Francesco Baratta**

## DON ARPE RINGRAZIA

Carissimi, con questo mio scritto intendo ringraziare di cuore per la collaborazione all'acquisto della fotocamera digitale per l'annuncio del Vangelo con i mezzi della comunicazione sociale.

Dopo lunghe incertezze ho finalmente deciso per una Pentax da 4 Megapixel (Pentax Optio 430RS) di recentissima produzione. Ho già iniziato ad usarla durante la Mostra missionaria diocesana di Bari e le foto sono state duplicate su dischetto e consegnate a diverse parrocchie della diocesi, che hanno collaborato ed hanno voluto per sé un ricordo. Inoltre ho partecipato con l'Ufficio diocesano delle Comunicazioni sociali di Bari al Convegno organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) che si è svolto a Roma il 7-9 Novembre sul tema "Parabole mediatiche - Fare cultura nel tempo della comunicazione" che ha voluto promuovere il progetto culturale cattolico nazionale: anche lì ho memorizzato alcune istantanee da utilizzare sul sito Internet della diocesi. Ho potuto vedere e fotografare anche S.E. Mons. Giulio Sanguineti, che proviene dalla nostra Diocesi chiavarese, vescovo a Brescia e membro della Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali.

La mia attività apostolica ha così il vostro contributo che mi consente di fare del bene con voi e di sentirmi unito alla mia parrocchia della quale conservo un vivissimo ricordo anche nella preghiera. Ringrazio ancora. Un caro saluto da don Davide Arpe, missionario della Società San Paolo, fondata da don Giacomo Alberione, ordinato in Sant'Antonio il 10 Luglio 1977 25 anni fa da S.E. Mons. Daniele Ferrari e attivo nella Diocesi di Bari-Bitonto dal 1984.

## QUARESIMA, L'ORA DELLA GENEROSITÀ

In preparazione alla Pasqua e alla Visita Pastorale.

“La Quaresima, tempo forte di preghiera, digiuno e di impegno verso quanti sono nel bisogno, offre ad ogni cristiano la possibilità di prepararsi alla Pasqua con un serio discernimento della propria vita, confrontandosi in maniera speciale con la Parola di Dio, che illumina il quotidiano itinerario dei credenti. Quest'anno a guida della riflessione quaresimale, vorrei proporre la frase tratta dagli Atti degli Apostoli: “Vi è più gioia nel dare che nel ricevere”(At.20,35)... L'esagerata brama del possesso impedisce all'umana creatura di aprirsi al creatore e ai propri simili... È necessario ricercare non il bene di una cerchia privilegiata di pochi, ma il miglioramento delle condizioni di vita di tutti...”

Lo sforzo del cristiano di promuovere la giustizia, il suo impegno per la difesa dei più deboli, la sua azione umanitaria per procurare il pane a chi ne è privo e per curare i malati venendo incontro ad ogni emergenza e necessità, traggono forza da quel singolare e inesauribile tesoro di amore che è il dono totale di Gesù al Padre. Il credente è spinto a seguire le orme di Cristo... La misericordia e l'amore verso il prossimo devono pertanto sgorgare da un rapporto vivo con Dio e a Lui fare costante riferimento perché è nello stare vicino a Cristo che risiede la nostra gioia... La Quaresima è l'occasione propizia per scelte coraggiose di altruismo e di generosità... privarsi non solo del superfluo ma anche di qualcosa di più per distribuirlo a chi è nel bisogno... All'uomo di oggi, spesso inappagato da una esistenza vuota ed effimera ed alla ricerca della gioia e dell'amore autentici, Cristo propone il proprio esempio invitando a seguirlo...”

(dal Messaggio del Papa per la Quaresima 2003)

La nostra Comunità coglie questo invito del Papa per vivere con intensità non solo la Quaresima come preparazione alla Pasqua ma anche come preparazione alla Visita Pastorale.

Preparazione alla Pasqua: oltre che la Via Crucis tutti i Venerdì alle h.17,30 e la nostra rinuncia per la fraternità, accompagneremo al Battesimo - che sarà celebrato la notte di Pasqua - Claudia che abbiamo accolta come catecumena il 1 Dicembre, con gli “scrutini” che saranno celebrati tutte le Domeniche alle h.10.

Gli “scrutini” sono celebrazioni con cui la Chiesa, fin dalle prime generazioni cristiane, accompagnava durante la Quaresima i catecumeni al Battesimo. Si dicono “scrutini” perché si chiede a Dio di entrare nel cuore dell'uomo per riempirlo della Sua presenza e della Sua luce.

Sarà un modo per rivivere anche noi una grazia che abbiamo accolto da bambini.

Preparazione alla Visita Pastorale: insieme con gli altri fratelli del vicariato inizieremo il 7 Marzo.

Con le parrocchie di S. Stefano e di S. Maria avremo la possibilità di quattro incontri con quattro grandi personalità che ci aiuteranno a crescere nello spirito di fraternità che è proprio dei discepoli di Gesù.

Le nostre tre Parrocchie si raduneranno

**18 Marzo**, Martedì alle h.21 nella nostra Chiesa: D. Anfossi (Genova) ci parlerà su “Comunità - Povertà - Carità”.

**24 Marzo**, Lunedì h.21 a S. Stefano, P. Luca Pozzi (Genova) guiderà la riflessione: “La Chiesa, Mistero di Comunione”.

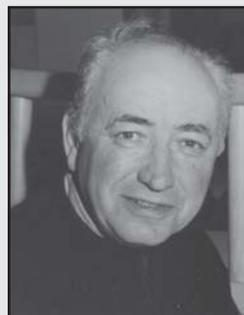
**31 Marzo**, Lunedì h.21 in S. Maria di Nazareth il Prof. Toschi ci parlerà del rapporto tra “Parrocchia e Città”

**28 Aprile**, Lunedì h.21 interverrà Mgr. Maggioni a parlarci del rapporto tra “Fraternità e Parola di Dio”.

### QUARESIMA DI SOLIDARIETÀ 2003

La generosità dimostrata dai fedeli sestresi verso fratelli particolarmente bisognosi, segnati dagli strascichi della disastrosa guerra serbo-bosniaca, ci induce a fare un nuovo appello di fraterna sensibilità, per venire incontro alle primarie necessità di quelle popolazioni. Mediante le rinunce personali del tempo quaresimale, intendiamo raccogliere **ALIMENTI E VESTIARIO NUOVO**, da porre nelle apposite ceste in Chiesa o con la consegna ad addetti. Il caro amico Fulvio GANDOLFO, con altri volontari, porterà a destinazione questi aiuti umanitari, consegnando direttamente il ricavato a famiglie o ad Istituti che ne hanno fatto richiesta. Il Signore benedica i sacrifici e la disponibilità di ciascuno.

### RICORDO DI GIAN CANESSA



Mercoledì 22 Gennaio 2003, a poche ore di distanza dalla morte della sorella Maria, cui era affezionatissimo, è mancato Gian Luigi Canessa, membro del Consiglio per gli Affari Economici della nostra parrocchia e leale collaboratore nelle attività della nostra Chiesa. In questo suo prezioso servizio non si limitava a proposte, per quanto precise e illuminate, ma era premuroso nell'offrire generosamente tempo e interventi la dove era richiesta la sua opera, avvantaggiato da una saggezza di cui era dotato per origine.

Pur essendo pensionato della vecchia FIT, Gian era e molto semplicemente lo manifestava, un significativo esponente di quella cultura contadina cui siamo debitori di grandi valori. La sua competenza nella cura della terra era da lui costantemente ampliata con ricerca e profitto personale, ma era anche conosciuta ed apprezzata dagli amici e vicini, da cui era stimato e interpellato. Verso la natura, che custodiva e coltivava con attenzione e riguardo, dimostrava religiosa ammirazione mentre ne era gratificato in concretezza nei ragionamenti e fedeltà nei rapporti.

In questo ambito, la sua fede cristiana, che aveva radici profonde nell'educazione e formazione familiare, si era sviluppata in modo forte e sereno. Pur amando le belle tradizioni, cui dava adesione e impegno, ricercava l'approfondimento della sana dottrina partecipando con interesse alle varie iniziative proposte dalla Comunità anche se privilegiava il Nucleo familiare di Evangelizzazione, forse a lui più congeniale per la forma con cui si svolge e per la fraternità che sa maturare. Il carissimo Gian ci manca. Siamo addolorati per la sua morte, ma nella certezza che continua ad esserci vicino preghiamo per lui e da lui ancora attendiamo!

### ARCHIVIO PARROCCHIALE

#### NUOVI CRISTIANI

SIMEONE Nicole nata il 25.6.2002 e battezzata il 9.2. 2003

*Il Signore benedica questa sua creatura accolta nella Comunità che si rallegra con i felici genitori.*

#### I I NOSTRI DEFUNTI

TALAMINI Lyda nata il 20.7.191515 e deceduta il 4.1.2003.

DASSO Giorgio nato il 2.2.1924 e deceduto il 12.1.2003.

FORNO Dante nato il 13.12.1924 deceduto il 18.1.2003.

BOTTO Aldo nato il 7.3.1909 deceduto il 4.2.2003.

COSTA Fortunato nato il 26.2.1914 deceduto il 10.2.2003.

NOCETI Elio nato il 30.6.1915 deceduto il 10.2.2003.

*Affidiamo al Signore le anime dei nostri fratelli con preghiere di suffragio ed esprimiamo il cordoglio della Comunità ai familiari.*

#### OFFERTE ALLA CHIESA

N.N. per riscaldamento	euro 20
I.M. di TALAMINI Lyda	euro 150
I.M. di DASSO Giorgio	euro 250
I.M. di FORNO Dante	
i familiari	euro 100
N.N. per riscaldamento	euro 10
N.N. per riscaldamento	euro 20
N.N. per riscaldamento	euro 40
N.N. pro-libro “Canti nuovi”	euro 100
Famiglia COFFINI	euro 100
I.M. di CANESSA Gian	euro 100

#### PER IL RIFACIMENTO DEL TETTO

N.N.	euro 500
N.N.	euro 20
N.N.	euro 100
N.N.	euro 250
A.E.	euro 50
N.N.	euro 50
Nicole SIMEONE in occasione del Battesimo	euro 100
N.N.	euro 500
ZOLEZZI Tripolina	euro 1000
I.M. di NOCETI Elio	euro 50
N.N.	euro 50
N.N.	euro 50
N.N.	euro 500
I.M. di GUARAGLIA Luciano	euro 100
N.N.	euro 500
N.N.	euro 100

#### PER IL MENSILE “LAPARROCCHIA”

FERRARI Giacomo	euro 15
-----------------	---------

#### ORARIO S. MESSE

##### S. ANTONIO

Reziali: 7,30 - 9,30 - 18

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

Vespri: prefestivi e festivi 17,40

##### S. MARIA DI NAZARETH

Reziali: 9 - 18

Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30

##### FRATI CAPPUCCINI

Reziali: 8

Festivi: 8,30 - 10,30

#### TURNI FARMACIE

01/03	08/03	INTERNAZIONALE
08/03	15/03	RAFFO (già Garino)
15/03	22/03	LIGURE
22/03	29/03	COMUNALE
29/03	05/04	RAFFO (già Garino)

#### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

TOMASO RABAJOLI

COMPOSIZIONE: STEFANIA CHIAPPARA

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

### NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Tema: **Incontro con Gesù: il dono di uno sguardo nuovo**  
Lettura: **Marco 10,46 ss.**

Fam. ROLLERI TAMBURINI	PODESTÀ V. Gromolo 14	Martedì	25
Fam. OROFINOLIUNI	V. Traversaro 18/4	Martedì	11
Fam. GIUSTI Jole	V. Dante 72/4	Mercoledì	19
Fam. TROMBINI Giulia	V. Dante 185/4	Mercoledì	26
Fam. CAGNAZZO MAGRINI	V. Unità d'Italia 33	Martedì	25
Fam. S. ILE PERAZZO	Cantine Mulinetto	Domenica	30
Fam. BRUSCO SORIANI	V. Fico 52/3	Mercoledì	26
Fam. OLIVIERI STURLESE	V. Sertorio 4	Venerdì	21
Fam. MARTORELLI CAPONO	V. Roma 15/7	Venerdì	14
Fam. MAGGI BERNARDI	V. Milano 5	Giovedì	20
Fam. BRUGNOLI MEDONE	V. Mazzini 92	Mercoledì	26
Fam. PIETRA Maria Luisa	V. Mazzini 298	Martedì	25
Fam. MARCHETTI CEFFALO	V. Mazzini 310/14	Mercoledì	26
Fam. GIAMPETRUZZI GIOIA	V. Pavia 3/1	Giovedì	20
Fam. VECCHIOSIRTORI	V. Pavia 84	Giovedì	27
Fam. BOZZOMASSUCCO	V. Bologna 1	Martedì	25

### RICORDO DI ETTORE COSTA

Ci ha lasciati il 10 Febbraio all'età di 88 anni. Ha servito la nostra Comunità come fabbricere dal 1983, per 20 anni, ma soprattutto l'ha servita con la sua presenza costante ed edificante in tutta la sua vita. Bella figura di uomo, nobile nei sentimenti, cordialissimo nei rapporti, custode attento degli affetti familiari: come non ricordare la “signora” Emilia, degnissima sposa e madre? Ma è la sua fede che lo ha reso caro e ammirabile. Una fede schietta, profonda, leale, non solo nella solerte partecipazione alla Assemblea domenicale, ma nella generosa partecipazione a tutte le iniziative della Comunità. Impegnato nel Consiglio per gli Affari Economici. Discreto nella parola, ma competente; nel consiglio, prudente.